



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari( <i>IdSua:1517387</i> )
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Economics of Financial Markets and Institutions
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/offerta-formativa">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/offerta-formativa</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/Regolamento%20per%20la%20determinazione%20di%20tasse%20e%">http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/Regolamento%20per%20la%20determinazione%20di%20tasse%20e%</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALDERAZZI Rosa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Aziendali e Giusprivatistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATTALIENTI	Antonio	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante
2.	MIGLIETTA	Federica	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
3.	RONCONE	Valeria	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante

4.	SUMMO	Domenico	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		Rappresentanti degli studenti non indicati				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		Antonio ATTALIENTI Rosa CALDERAZZI Lucrezia IURLO Federica MIGLIETTA				
<b>Tutor</b>		Valeria RONCONE Domenico SUMMO				

### Il Corso di Studio in breve

La laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari si propone di formare dei professionisti in grado di rispondere alle mutevoli esigenze degli intermediari finanziari e assicurativi ed in grado di comprendere le caratteristiche tecniche, economiche e giuridiche della finanza d'azienda e dei mercati finanziari, anche internazionali. Il corso e' articolato in maniera tale da offrire gli strumenti teorici e pratici per affrontare l'analisi e la gestione di tutti quei rischi connessi con i mercati e che incidono sull'attivita' degli intermediari finanziari, assicurativi e sulle imprese non finanziarie. Il percorso di studi e' caratterizzato da un bilanciamento tra materie economiche, aziendali e giuridiche e offre la possibilita' di comprendere caratteristiche, evoluzione e criticita' del mondo finanziario nel suo complesso. Vengono affrontati in modo coerente e consequenziale temi relativi alla finanza d'azienda, ai mercati mobiliari e alle tecniche di finanza matematica cosi' come allo studio giuridico del contesto finanziario e alla gestione dei rischi e degli intermediari finanziari e assicurativi. Il corso propone, oltre alla didattica frontale tradizionale, seminari e testimonianze degli esperti del settore, cosi' come esercitazioni e casi aziendali.

09/03/2015



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Sono state consultate le categorie professionali maggiormente vicine all'ambito bancario e finanziario: il 15 gennaio <sup>21/01/2015</sup> 2015, presso la sede di Bari di Banca d'Italia, sono state illustrate al Direttore della sede di Bari di Banca d'Italia e al Segretario della Commissione regionale ABI della Puglia le caratteristiche del corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, nonché le sue finalità.

Il percorso formativo proposto è stato considerato congruente con gli obiettivi prefissati e imprescindibili per una completa formazione professionale nel campo della finanza e dei mercati finanziari che agevoli l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Il Direttore della sede di Bari di Banca d'Italia ha, inoltre, manifestato la propria disponibilità a confronti scientifici all'interno di attività seminariali del corso, mentre il Segretario della Commissione regionale ABI si è impegnato a verificare, con i colleghi dei gruppi bancari, la possibilità di prevedere tirocini degli studenti nelle banche del territorio pugliese.

Pertanto, dalla consultazione, il progetto di corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari è apparso coerente con le esigenze del tessuto socioeconomico nel quale si innesta e necessario in considerazione dell'assenza nella realtà pugliese di Corsi simili di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Consultazione con le organizzazioni territoriali

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Esperto in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo professionale del laureato in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari permette di assumere, da subito, funzioni di elevato valore aggiunto sia in un contesto aziendale non finanziario, all'interno della tesoreria, dell'area della finanza d'azienda o in area giuridica, sia in un intermediario finanziario e assicurativo operante sui mercati, anche in contesto internazionale.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il corso fornisce competenze specialistiche nella gestione degli intermediari finanziari e assicurativi e nella comprensione tecnica degli strumenti negoziati sui mercati mobiliari. Ad una formazione economico aziendale viene associata una solida competenza giuridica di area finanziaria che permette di affrontare l'impegno lavorativo con solide conoscenze multidisciplinari. In aggiunta, il corso permette di impiegare le proprie competenze anche all'interno delle imprese non finanziarie nelle aree della tesoreria e della finanza d'azienda.

##### **sbocchi professionali:**

Il conseguimento del titolo permette al laureato in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari di esercitare ruoli con elevato valore aggiunto e di responsabilità all'interno di Banche, Assicurazioni e Società di Intermediazione Mobiliare (SIM), così come di assumere ruoli lavorativi specialistici presso investitori istituzionali come Società di Gestione del Risparmio

(SGR) e Fondi Pensione. Il laureato possiede inoltre solide competenze che gli permettono di presidiare i settori della tesoreria e dell'area finanziaria delle aziende. La multidisciplinarietà e il focus sulle lingue straniere permettono, inoltre, di poter lavorare presso le Autorità di Vigilanza, italiane ed internazionali.

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

#### QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

Lo studente, per essere ammesso al corso di laurea magistrale deve possedere:

13/03/2015

- una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente
- una adeguata preparazione iniziale (punto 2)

1. Possono accedere alla Laurea Magistrale gli studenti delle classi di laurea triennali L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche) ed L-41 (Statistica).

2. Per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale nelle classi di laurea di cui al punto 1. con voto di laurea non inferiore a 80/110 si assume il possesso di un livello adeguato di preparazione personale. Per gli studenti che non raggiungano tale soglia è prevista una prova di accertamento della preparazione personale che è svolta attraverso colloqui tenuti nei mesi di settembre e aprile su argomenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/11.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nell'ambito bancario, finanziario e assicurativo.

08/03/2015

In particolare il corso di laurea si propone di fornire:

- conoscenze approfondite sulla gestione dei rischi economici e finanziari che incidono sull'attività delle banche, degli investitori istituzionali e sull'area finanza delle imprese operanti in settori non finanziari;
- competenze di tipo giuridico relative alla regolamentazione dei mercati finanziari e bancari, con particolare attenzione alle Autorità di vigilanza in ambito nazionale ed europeo;
- elevata qualificazione nelle aree dell'analisi, misurazione, valutazione dei rischi derivanti dalle dinamiche dei mercati monetari e finanziari;
- capacità ad inquadrare i sistemi finanziari in una dimensione internazionale
- valutazione critica delle strategie gestionali, delle decisioni di portafoglio e delle performance degli intermediari finanziari;
- competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche per la valutazione e la gestione dei rischi;
- capacità logiche che consentono di interpretare e comprendere i fenomeni monetari e finanziari (domestici e internazionali) e i processi di innovazione finanziaria che incidono sulla manifestazione dinamica dei rischi economici e finanziari;
- formazione interdisciplinare di carattere economico, matematico e giuridico, finalizzandola alla interpretazione delle attività degli

intermediari finanziari e assicurativi e delle banche.

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite con un percorso di studio bilanciato tra area aziendale, finanziaria, giuridica e matematica, nel quale vengono proposti ed approfonditi modelli teorici e casi pratici relativi a:

- la gestione delle istituzioni bancarie ed assicurative in relazione alle aree d'affari e alle problematiche gestionali che caratterizzano gli intermediari, anche in relazione agli aspetti di governance e di gestione dei rischi nell'operatività complessiva di tali istituzioni;

-la finanza d'azienda, con l'analisi dei principi e strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento e delle principali teorie della finanza, anche in ottica di creazione di valore per l'azionista;

-l'analisi del diritto delle banche e dei mercati finanziari, attraverso lo studio delle disposizioni normative nazionali e delle direttive comunitarie;

- le tecniche econometriche per la ricerca empirica in campo economico e lo studio dei modelli di finanza matematica applicati alle variabili di mercato ed alla stima e al calcolo del prezzo degli strumenti derivati e strutturati;

- l'economia del mercato mobiliare, con un approfondimento sulla struttura dei mercati, sulle tecniche di negoziazione, sulla costruzione e caratteristiche degli strumenti derivati e degli strumenti per la gestione collettiva del risparmio, sulle tecniche di valutazione dei profili di rischio/rendimento di portafogli di strumenti finanziari;

-le teorie che spiegano le dimensioni finanziarie e monetarie dell'economia con un focus sulla moneta, sulle sue funzioni e sulle teorie per comprendere equilibri e squilibri macroeconomici;

- l'economia delle scelte di portafoglio, con un'analisi delle scelte in condizione di incertezza, dei fondamenti e dei nuovi modelli per la valutazione delle attività finanziarie.

Il confronto ripetuto con professionisti provenienti dalle istituzioni e dai mercati finanziari e le attività seminariali contribuiranno a fornire una formazione completa e avanzata in grado di creare professionalità specialistiche nella materia dell'intermediazione finanziaria e bancaria.

I laureati devono utilizzare fluentemente, nella forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con una conoscenza specifica del lessico tecnico.

Tutte le aree di apprendimento consentono ai laureati in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari di possedere una preparazione solida nel campo della finanza e del mercato mobiliare, conoscenze fondamentali dei fenomeni monetari e finanziari, in ambito nazionale e internazionale, aprendo sbocchi professionali come specialisti in attività finanziarie e dei sistemi economici, in particolare attraverso un inserimento qualificato, con diversi profili professionali, nelle imprese finanziarie, nelle Autorità di vigilanza, nelle agenzie di rating.

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Finanza e mercati, Finanza d'azienda, Gestione degli Intermediari bancari e assicurativi, Finanza matematica e Diritto dei mercati e degli intermediari**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati finanziari matura piena comprensione, capacità critica e di sintesi rispetto alle tematiche trattate. In particolare:

a) ha la capacità di comprendere e di spiegare criticamente le politiche e le strategie operative delle principali categorie di intermediari finanziari;

b) possiede una conoscenza avanzata nel campo dell'analisi economica del funzionamento e della regolazione dei mercati;

c) comprende le specificità dell'ordinamento normativo e istituzionale dei sistemi finanziari, con particolare riferimento all'UE;

d) conosce ed è in grado di valutare i diversi modelli di gestione dei portafogli e la loro implicazione in termini di rischio/rendimento e di capacità di sviluppo degli intermediari;

e) può agevolmente comprendere e spiegare le interrelazioni fra le diverse componenti dei sistemi finanziari e monetari, sia a

livello interno che a livello internazionale;

f) possiede le basi teoriche e pratiche per affrontare, anche in ottica di ricerca, la dinamicità dei mercati ed elaborare delle risposte davanti a situazioni originali e complesse.

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite grazie alla multidisciplinarietà degli insegnamenti proposti ed il continuo aggiornamento dei programmi d'aula. Tali capacità saranno affinate con l'uso della didattica frontale ma anche con l'ausilio di seminari, testimonianze di esperti del settore. Particolare attenzione sarà posta, anche in sede di elaborato finale, sulla comprensione ed analisi critica della letteratura finanziaria ed aziendale specifica.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esposizioni orali, verificate attraverso gli insegnamenti curricolari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale:

- è capace di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro e possiede competenze adeguate per risolvere problemi gestionali relativi all'intermediazione finanziaria;
- è in grado di comprendere le determinanti dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche, finanziarie ed attuariali, di prevederne la dinamica, tenendo conto dell'azione delle istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, e di valutarne gli effetti sugli andamenti dei mercati finanziari;
- è capace di applicare le competenze acquisite per l'analisi e l'individuazione di problemi nelle aree di dibattito generale collegate alle discipline economiche e finanziarie;
- possiede la capacità di astrazione per identificare l'essenza di un problema e applicare principi generali a casi specifici;
- è in grado di elaborare idee originali in un contesto di ricerca;
- è capace di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- è capace di lavorare in gruppo, portare a termine le esercitazioni assegnate, eseguire ricerche su tematiche predefinite e ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

La capacità di mettere in relazione le conoscenze teoriche e le applicazioni pratiche sui mercati e nelle aziende saranno realizzate, oltre che con lo studio dei contenuti d'aula, anche attraverso esercitazioni pratiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e stimolino l'attitudine a discutere ed elaborare, in piena autonomia e/o in gruppo e/o con l'ausilio dei docenti, reali problemi aziendali e di mercato.

Queste competenze verranno, altresì, acquisite e verificate utilizzando, come materiale di studio, articoli a contenuto sia teorico sia empirico, rapporti di banche centrali, piani strategici di istituzioni finanziarie. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Particolare rilievo verrà attribuito inoltre alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento**

Il corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati finanziari sviluppa un'autonomia di giudizio dello studente grazie alla solida preparazione su competenze specialistiche in tema di finanza, intermediari e mercati. In particolare il laureato:

- possiede le conoscenze per formulare giudizi e proposte nelle situazioni specifiche di una particolare impresa o istituzione nazionale o internazionale, di fronte a problemi complessi, anche in assenza di una base informativa completa e tenuto conto anche delle conseguenze sociali ed etiche collegate alla realizzazione delle proprie proposte;
- utilizza i dati rilevanti per l'analisi dei principali profili di rischio degli intermediari finanziari, per la

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>valutazione delle loro scelte gestionali e per le implicazioni sulle performance, i dati micro- e macro-economici e le informazioni qualitative necessari per realizzare analisi di scenario e di stress; - valuta le strategie alternative ed è in grado di valutare e/o formulare proposte di policy, tenendo presenti i vincoli che si possono presentare alla loro implementazione.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene all'interno dell'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede delle verifiche continue, nella forma di esami scritti e orali, relazioni autonome e di gruppo, esercitazioni; tale impostazione didattica ha come scopo finale quello di permettere allo studente di formulare autonome valutazioni sui problemi reali e complessi che gli vengono posti di fronte.</p> <p>L'approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandati allo studio personale dello studente avviene anche attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione sviluppati dai docenti, la ricerca bibliografica, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo.</p> <p>Le discussioni che deriveranno da tali attività costituiranno occasioni preziose per sviluppare la capacità di autonomia di giudizio.</p> <p>L'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare in modo autonomo le capacità decisionali e di giudizio.</p>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale matura la capacità di comunicare, in modo chiaro ed efficace, i contenuti oggetto di studio e le finalità sottese, sia in un ambito professionale, in enti pubblici o privati, sia in un ambito di ricerca accademica. E', altresì, in grado di utilizzare la terminologia tecnico-economica e di gestire la comunicazione finanziaria sia con interlocutori non esperti che con quelli avvezzi al linguaggio ed alla cultura finanziaria.</p> <p>Le abilità comunicative sono sviluppate innanzitutto durante le attività in aula e le esercitazioni, incoraggiando gli studenti ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento su argomenti specifici, ma anche con un'ampia e mirata attività di tutorato, nella quale viene incentivata l'esposizione orale dello studente, attraverso il coinvolgimento diretto dello studente per facilitare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità di esposizione degli stessi.</p> <p>E' previsto, inoltre, lo svolgimento di lavori di gruppo i cui contenuti saranno esposti in aula alla presenza del docente; questo offrirà agli studenti la possibilità di correggere e migliorare le capacità espositive.</p> <p>La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche relative ai mercati finanziari e ai temi della finanza, consente ai laureati in Economia degli Intermediari e del Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare:</p> <p>a) la formazione metodologica, le conoscenze specialistiche e le richieste capacità critiche acquisite dai laureati magistrali consentono di affrontare successivi programmi di studio a livello di master universitario di secondo livello e di dottorato di ricerca.</p> <p>b) le stesse competenze e capacità permettono di apprendere in autonomia, e quindi di continuare a crescere sul piano professionale e di sviluppare competenze nuove e/o a livello più avanzato.</p> <p>Tali competenze vengono acquisite e verificate prevalentemente attraverso gli insegnamenti a contenuto specialistico, al rigore metodologico applicato nelle lezioni frontali, attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici rilevanti per le scelte finanziarie:</p>

per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti dal mondo bancario e finanziario. Anche la redazione della tesi di laurea costituirà un'occasione importante di apprendimento individuale dello studente.

## QUADRO A5

### Prova finale

La prova finale, per il conferimento del titolo di studio, consiste nell'elaborazione e discussione di un elaborato scritto <sup>09/03/2015</sup> relativo a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La scelta deve avvenire tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro (4) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.

La composizione dell'organo collegiale è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo.

Ai fini della valutazione della prova finale la Commissione può attribuire da 0 a 8 punti e 2 punti possono essere attribuiti alle tesi segnalate dal relatore.





QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. 18/02/2015

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/didattica/orario-lezioni/prova-1>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=DFF79BEACF128A21F7B6D283CB8D70AD.jvm2b>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/offerta-formativa/offerta-formativa-2015-2016/calendario-didattico-2015-2016>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	CALDERAZZI ROSA	RU	8	56	
2.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRIA <a href="#">link</a>	MAGAZZINO COSIMO		8	56	
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE <a href="#">link</a>	MIGLIETTA FEDERICA	RU	8	56	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA E MONETARIA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
5.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE <a href="#">link</a>	BAGNA EMANUEL		8	56	
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE ISTITUZIONI BANCARIE E ASSICURATIVE <a href="#">link</a>	INTONTI MARIANTONIETTA	PA	8	56	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	BOCCUZZI CELESTE		4	28	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	WHYTE IAN HAMILTON		4	28	
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	LOIOTINE GENNARO		4	28	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	REGINA MARIO		4	28	

11.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CORPORATE & INVESTMENT BANKING <a href="#">link</a>	RONCONE VALERIA	RU	8	56
12.	SECS-S/03	Anno di corso 2	CREDIT SCORING <a href="#">link</a>	SUMMO DOMENICO	PA	6	42
13.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO <a href="#">link</a>	CALDERAZZI ROSA	RU	8	56
14.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <a href="#">link</a>	FILOGRANO GAETANO ROBERTO	RU	6	42
15.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI MERCATI E DELLA REGOLAMENTAZIONE <a href="#">link</a>	BERGANTINO ANGELA STEFANIA	PO	6	42
16.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE SCELTE DI PORTAFOGLIO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	42
17.	SECS-S/06	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA <a href="#">link</a>	ATTALIENTI ANTONIO	PO	8	56
18.	IUS/10	Anno di corso 2	REGOLAMENTAZIONE PUBBLICISTICA DEL CREDITO <a href="#">link</a>	PERFETTI LUCA RAFFAELLO	PO	6	42
19.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DEL RISCHIO FINANZIARIO <a href="#">link</a>	FANELLI VIVIANA	RU	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

18/02/2015

Il Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici ha istituito un ufficio orientamento coordinato dal prof. Fabrizio Baldassarre, delegato del Direttore, dalla dott.ssa Lucrezia Iurlo per i vari corsi di studio.

Le attività di orientamento in entrata guidano e supportano lo studente nella scelta nel percorso da intraprendere una volta uscito dalla scuola media superiore. L'ufficio preposto ha svolto in cooperazione con gli istituti scolastici superiori svolgendo attività di orientamento sia nei locali del dipartimento sia presso le scuole, in accordo con il Servizio Orientamento d'Ateneo.

Ogni anno si svolgono circa 15 incontri di orientamento ai quali partecipano 1500 studenti appartenenti a 40 istituti scolastici. Viene altresì organizzata da tre anni una iniziativa di orientamento e promozione dell'offerta formativa denominata Open Day che si svolge negli spazi dipartimentali e alla quale partecipano alcune centinaia di potenziali matricole provenienti da numerosi istituti scolastici di Puglia e Basilicata.

In occasione di tali incontri le informazioni sono diffuse attraverso illustrazione del sito web e la distribuzione di opuscoli informativi, in futuro anche di tipo elettronico, specifici del corso di studio che chiariscono meglio le finalità, gli obiettivi, le opportunità di esperienza didattica all'estero e gli sbocchi occupazionali o formativi del corso di studio. L'offerta formativa viene presentata da parte di docenti strutturati del Corso di Studi, con la testimonianza personale di studenti iscritti al Corso di Studio.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/02/2015

Il servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato gestito dal Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici accompagna e assiste lo studente durante il percorso, articolandosi in una serie di iniziative volte a:

1. facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie nelle varie fasi di rapporto con le istituzioni;
2. affrontare con serenità e consapevolezza le difficoltà incontrate nel corso degli studi;
3. incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;

4. migliorare l'organizzazione della didattica e sperimentare nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo.

Nell'attività didattica di ogni docente rientra il compito di seguire individualmente gli studenti in ore a ciò appositamente dedicate ed offrire spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi oggetto delle lezioni. Il servizio di Orientamento in alcuni casi coadiuvato dal lavoro di studenti-tutor che gestiscono dei "punti di informazione", attivi in specifici momenti dell'anno accademico con il compito di raccogliere le richieste degli studenti ed indirizzarli agli uffici, alle commissioni competenti, o ai singoli docenti.

Il Dipartimento organizza, inoltre, attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi della legge 170/2003 e del D.M. 198/2003), per lo svolgimento delle quali ogni anno vengono banditi assegni riservati a studenti senior, iscritti ai Corsi di laurea magistrale e di Dottorato di ricerca.

Le attività si articolano complessivamente in due settori di intervento:

1. attività di supporto didattico-integrative finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica agli studenti;
2. attività di recupero rivolte agli studenti in difficoltà nel raggiungimento dei livelli di competenza richiesti nelle singole aree disciplinari.

Lo studente-tutor opera sotto la costante supervisione del docente-tutor responsabile, ad 'integrazione' delle attività didattiche, con compiti di ausilio agli studenti nel raggiungere un'autonomia di studio, nel creare propri percorsi di autoapprendimento, nell'affrontare i propri limiti e nel risolvere le difficoltà del percorso di studio. Lo studente-tutor collabora col docente responsabile alla creazione ed alla sistemazione di materiali didattici ed esercitativi pensati per facilitare i percorsi di apprendimento, con ciò contribuendo anche alla sua personale crescita formativa.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/02/2015

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di svolgere attività di formazione esterna presso aziende private o enti pubblici utilizzando i crediti disponibili per le attività a scelta dello studente. Il tirocinio formativo è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro o e la realtà universitaria di provenienza

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

18/02/2015

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici svolge una vivace attività internazionale attraverso la mobilità degli studenti con il programma LLP/Erasmus o attraverso i recentissimi accordi di exchange attivi con le seguenti università:

Florida International University di Miami;  
Shandong University della Cina;  
National Dong HWA University di Taiwan.

Il Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici dispone di un ufficio Erasmus a servizio di tutti i corsi di studio attivi coordinato dal prof. Giovanni Lagioia, delegato Erasmus, e dalla sig.ra Gabriella Abbatangelo, periodicamente assistiti dai tutor.

Le sedi estere dove è possibile svolgere attività didattica con il programma LLP/Erasmus sono localizzate in Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

18/02/2015

Obiettivo dell'orientamento in uscita del CdS è sostenere laureandi e neo-laureati nella scelta consapevole verso l'alta formazione e di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Le attività vengono svolte coerentemente con le indicazioni e le iniziative dell'Ufficio Placement centrale di Ateneo.

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici ha, tuttavia, avviato e consolidato contatti con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e "career day" mirati a rafforzare il brand dei propri laureati e a fornire indicazioni utili ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

18/02/2015

Intensificare le iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori e le iniziative di orientamento degli studenti e di neo-laureati durante il loro intero percorso formativo fino all'entrata nel mondo del lavoro.

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/02/2015

Link inserito: [https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1523164&id\\_testo=T39&user=ATESUA](https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1523164&id_testo=T39&user=ATESUA)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/02/2015

La programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di quelle di assicurazione della Qualità del Corso di Studio è realizzata in stretto coordinamento con quanto previsto dalle Linee Guida per il Sistema di Qualità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" elaborate dal PQ, tenendo conto delle scadenze del specifiche del Sistema di qualità.

Il gruppo è composto da:

Prof. Antonio Attalienti (Responsabile della AQ)

Prof.ssa Federica Miglietta (Docente del Cds con funzioni di coordinamento delle attività di orientamento in condivisione con il delegato a tale funzione del Dipartimento)

Prof.ssa Rosa Calderazzi (Docente del CdS con funzioni di coordinamento delle attività di rilevazione dati)

Dr.ssa Lucrezia Iurlo (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Economics of Financial Markets and Institutions
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/offerta-formativa">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag/offerta-formativa</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/Regolamento%20per%20la%20determinazione%20di%20tasse%20e%">http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/Regolamento%20per%20la%20determinazione%20di%20tasse%20e%</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALDERAZZI Rosa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Aziendali e Giusprivatistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ATTALIENTI	Antonio	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
2.	MIGLIETTA	Federica	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE
3.	RONCONE	Valeria	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
4.	SUMMO	Domenico	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>

requisito di docenza verificato con successo!

*Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 1059 - Allegato A)*

**Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.**

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ATTALIENTI	Antonio
CALDERAZZI	Rosa
IURLO	Lucrezia
MIGLIETTA	Federica

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RONCONE	Valeria	
SUMMO	Domenico	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: LARGO ABBAZIA SANTA SCOLASTICA 53 70124 - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	50

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 8970^2015^PDS0-2015^1006

**Massimo numero di crediti riconoscibili** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della medesima classe**

- CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE
- ECONOMIA E MANAGEMENT
- MARKETING
- Strategie d'impresa e management

## Date delibere di riferimento

**Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico** 15/06/2015

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico** 22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica 09/03/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 10/03/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 15/01/2015 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 30/01/2015

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 27 febbraio 2015, valutati i requisiti richiesti per l'attivazione del corso di nuova istituzione in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari classe LM-77, esprime parere favorevole.

Si allega la Relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio a.a. 2015/16 ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 , n. 19

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le varie aree disciplinari della classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77) corrispondono a diversi profili di specializzazione in risposta a variegata esigenze del mercato, coerenti con i possibili sbocchi occupazionali di alta qualificazione dei laureati.

L'Ateneo propone pertanto l'istituzione di più corsi di laurea magistrale nella classe LM-77 in ragione della diversa connotazione degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi, delle competenze e degli sbocchi occupazionali che vengono di seguito richiamati sinteticamente. In particolare, il corso di Laurea magistrale in Marketing fornisce competenze altamente specifiche nella vasta area del Marketing; il corso di Laurea magistrale in Consulenza professionale per le aziende mira a formare la figura professionale del Dottore Commercialista; il Corso di Laurea magistrale Economia e management mira a fornire le competenze necessarie a svolgere funzioni dirigenziali e manageriali sia in ambito pubblico che privato. Il Corso di Laurea Magistrale in Strategie d'impresa e Management, attivato presso la sede di Taranto, assume una specifica funzione di promozione della formazione superiore in un momento di allarmante e generalizzata riduzione delle iscrizioni ai Corsi di Laurea, poiché fornisce ai laureati della triennale un opportuno completamento del percorso universitario nella stessa sede. Ma soprattutto si caratterizza, nell'ambito dei vari corsi attivati nella classe LM 77, per un percorso formativo finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di assumere ruoli di direzione nelle aree funzionali che presiedono alla definizione delle politiche aziendali di medio-lungo periodo e al controllo strategico dell'azienda. A tale scopo, si propone di coniugare conoscenze necessarie alla gestione aziendale con competenze di tipo economico e giuridico da applicare alla complessità istituzionale dell'impresa e alle politiche di sviluppo e di consolidamento, al fine di conseguire risultati ottimali in termini di redditività e di longevità aziendale.

In particolare, il corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari si propone di fornire una preparazione approfondita e specialistica in relazione ai mercati ed agli intermediari, bilanciando efficacemente materie economico-finanziarie, aziendali e giuridiche e offrendo la possibilità di comprendere caratteristiche, evoluzione e criticità del mondo finanziario nel suo complesso. L'istituzione di questo Corso di Laurea, pertanto, le cui specificità tematiche non sono presenti in altri corsi offerti nel nostro Ateneo, permette di rispondere alle esigenze di formazione del territorio pugliese e più in generale, meridionale, tenendo conto, contestualmente, delle importanti prospettive occupazionali in uno dei settori economici più attivi e presenti sul contesto nazionale e offre una risposta efficace ad una domanda insoddisfatta di formazione in campo finanziario e bancario nel nostro territorio e nel Meridione.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ESTRATTO VERBALE CURC PUGLIA



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021504404	<b>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI</b>	IUS/05	Rosa CALDERAZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/04	56
2	2015	021504405	<b>ECONOMETRIA</b>	SECS-P/05	Cosimo MAGAZZINO <i>Ricercatore Università degli Studi ROMA TRE</i>	SECS-P/02	56
3	2015	021504406	<b>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Federica MIGLIETTA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-P/11	56
4	2015	021504407	<b>ECONOMIA FINANZIARIA E MONETARIA</b>	SECS-P/01	Fittizio DOCENTE		42
5	2015	021504408	<b>FINANZA AZIENDALE</b>	SECS-P/09	Emanuel BAGNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/09	56
6	2015	021504409	<b>GESTIONE DELLE ISTITUZIONI BANCARIE E ASSICURATIVE</b>	SECS-P/11	Mariantonietta INTONTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-P/11	56
7	2015	021504410	<b>LINGUA FRANCESE</b>	L-LIN/04	CELESTE BOCCUZZI <i>Docente a contratto</i>		28
8	2015	021504411	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	IAN HAMILTON WHYTE <i>Docente a contratto</i> GENNARO		28

9	2015	021504412	<b>LINGUA SPAGNOLA</b>	L-LIN/07	LOIOTINE <i>Docente a contratto</i>	28	
10	2015	021504413	<b>LINGUA TEDESCA</b>	L-LIN/14	MARIO REGINA <i>Docente a contratto</i>	28	
						ore totali	434

Offerta didattica programmata

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>FINANZA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU</i>	32	32	32 - 32
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>GESTIONE DELLE ISTITUZIONI BANCARIE E ASSICURATIVE (1 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>CORPORATE &amp; INVESTMENT BANKING (2 anno) - 8 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA FINANZIARIA E MONETARIA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 12
	<i>ECONOMIA DELLE SCELTE DI PORTAFOGLIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DEI MERCATI E DELLA REGOLAMENTAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>	8	8	8 - 8
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>METODI MATEMATICI PER LA FINANZA (2 anno) - 8 CFU</i>			
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	<i>DIRITTO BANCARIO (2 anno) - 8 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			68	68 - 68
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			

*REGOLAMENTAZIONE PUBBLICISTICA DEL  
CREDITO (2 anno) - 6 CFU*

Attività formative affini o integrative	SECS-P/05 Econometria <i>ECONOMETRIA (1 anno) - 8 CFU</i>	32	14	14 - 14 min 12
	SECS-S/03 Statistica economica <i>CREDIT SCORING (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>TEORIA DEL RISCHIO FINANZIARIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			14	14 - 14
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		18	18	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4	4
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4	4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		38	38	38
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120	120	120



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Tra le attività affini rientra come obbligatorio l'insegnamento di Econometria (SECS-P/05). La crescente finanziarizzazione dell'economia ed il contesto mutevole dei mercati rendono pressante l'esigenza di conoscere tecniche econometriche per lo studio delle variabili finanziarie e per la simulazione di scenari di mercato futuri. Risulta dunque imprescindibile, per la competenza specialistica che si intende formare, una conoscenza teorico pratica delle tecniche econometriche in uso sui mercati. L'inserimento di ulteriori crediti per i settori scientifico-disciplinari SECS-S/03 e SECS-S/06 e' finalizzato ad offrire agli studenti metodi statistico-matematici per l'economia finanziaria. Sistemi statistici di tipo probabilistico sono in uso, per esempio, per la stima del rischio di credito dei portafogli bancari e per la stima degli scenari di mercato (worst and best case scenarios). I metodi matematici per la finanza (SECS-S/06), in aggiunta, permettono agli studenti di conoscere e comprendere le regole di pricing degli strumenti finanziari, in particolare di quelli derivati e per valutare i portafogli in condizioni di incertezza. Ulteriori crediti possono essere conseguiti con altri due insegnamenti giuridici dei SSD IUS/10 e IUS/01 grazie ai quali lo studente può approfondire i profili normativi della regolamentazione dei mercati e della responsabilità degli intermediari.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale	32	32	24
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			

Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	16	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		68		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			68 - 68	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/05 - Econometria SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	14	12
<b>Totale Attività Affini</b>		14 - 14		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>38 - 38</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120